









FSE + Obiettivo di Policy 4 nell'Accordo di Partenariato 2021-2027 (cfr. Documento del 17 novembre 2020)
Incontro con il partenariato regionale 25 gennaio 2021

Dipartimento Politiche Di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca Autorità Di Gestione del FSE 2007-2013 E 2014-2020

Il nuovo Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+)

Il nuovo Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) agisce all'interno dell'obiettivo di policy OP4 - Un'Europa più sociale, concentrandosi sugli investimenti a favore delle persone per la realizzazione del Pilastro europeo dei diritti sociali.

Nel periodo 2021-2027 il FSE+ riunirà diversi programmi della corrente programmazione 2014-2020:

- il Fondo sociale europeo (FSE) e l'Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile (YEI);
- il Fondo di aiuti europei agli indigenti (FEAD);
- il Programma dell'UE per l'occupazione e l'innovazione sociale (EaSI);
- il Programma dell'UE per la salute.

Regolamento FSE Plus – Concentrazione tematica

I requisiti di concentrazione tematica previsti nella bozza di regolamento FSE+(negoziato ancora aperto):

- ➢ almeno il 25% dei finanziamenti dell'FSE+ dovrebbe essere assegnato alle misure che promuovono l'inclusione sociale e che vanno a beneficio delle persone più bisognose(proposta del PE almeno il 27%);
- ➤ almeno il 2% delle risorse FSE+ dovrebbe essere assegnato per il contrasto alla deprivazione materiale(proposta del PE almeno il 3%);
- almeno il 5% per contrastare la povertà infantile (proposta del PE di istituzione di una Garanzia europea per l'infanzia)
- ➤ almeno il 15 % per l'occupazione giovanile, in particolare nel contesto della Garanzia per i
 giovani, per gli SM con una percentuale di NEET superiore alla media UE –dati 2019 (proposta
 del PE per gli SM con una percentuale di NEET maggiore al 15% media UE- ultimi dati
 disponibili)
- ➤ Obbligo di allocazione di un importo adeguato (proposta PE almeno il 2%)a favore del partenariato

Condizioni abilitanti OP4

CONDIZIONI

- 4.1 Quadro politico strategico per le politiche attive del mercato del lavoro
- 4.2 Quadro politico strategico per la Parità di genere
- 4.3 Quadro politico strategico per il Sistema di istruzione e formazione a tutti i livelli
- 4.4 Quadro politico strategico nazionale per l'inclusione sociale e la riduzione della povertà
- 4.5 Strategia nazionale per l'integrazione dei rom

AMMINISTRAZIONI RESPONSABILI



ANPAL, MLPS

ANPAL, MLPS, PCM - DPO

ANPAL, MLPS, MI

ANPAL, MLPS

PCM - Dipartimento Pari Opportunità, UNAR



Non emergono elementi di criticità al soddisfacimento di queste condizioni abilitanti

Fonte: DPCoe - 29 dicembre 2020

OP 4 Un'Europa più Sociale -1

Contesto generale di partenza

In coerenza con:

- Pilastro Europeo dei Diritti Sociali (creazione di nuovi e più efficaci diritti per i cittadini mediante maggiori opportunità e accesso al MdL, condizioni eque di lavoro, protezione sociale ed inclusione)
- Raccomandazioni Specifiche Paese
- Piano Sud 2030, in particolare "Un Sud rivolto ai giovani" e "Un Sud connesso e inclusivo"

raccogliendo sfide importanti per l'Italia, soprattutto per il Mezzogiorno, l'Obiettivo di Policy 4, con il concorso del FSE+ e del FESR e in modo complementare agli interventi programmati nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, integra l'azione nazionale ordinaria delle politiche del lavoro, dell'istruzione e formazione e dell'inclusione e protezione sociale, e valorizza il ruolo della cultura e del turismo nello sviluppo economico, per l'inclusione e l'innovazione sociale.

In continuità con i cicli di programmazione precedenti, il FSE+ promuove la partecipazione delle parti sociali e delle organizzazioni della società civile alla definizione e alla realizzazione di politiche e interventi.

Tutte le sfide e gli obiettivi hanno come substrato l'AGENDA 2030

OP 4 Un'Europa più Sociale - 2

Contesto socio-economico regionale di partenza – Le sfide aperte

- Declino demografico ed aumento degli indici di vecchiaia della popolazione
- Disoccupazione adulta, e giovanile in particolar modo, al di sopra della media nazionale, che va a costituire una delle principali cause del declino demografico regionale in quanto responsabile della emigrazione della popolazione, soprattutto giovanile
- Divario di genere nella partecipazione al mercato del lavoro
- Indicatore di **povertà** relativa ancora elevato e distante dalla media italiana e indicatore di grave **deprivazione** materiale ancora importante
- Sistema di istruzione ancora poco contaminato dai nuovi modelli che si vanno affermando in altre aree dell'Italia caratterizzato dal potenziamento dell'istruzione tecnica superiore e dalla messa a rete della stessa con il sistema produttivo ed universitario del territorio regionale
- Sistema dei Servizi pubblici per il lavoro ancora poco efficiente, soprattutto con riferimento alla capacità di supportare l'amministrazione regionale nella corretta programmazione delle misure per l'accompagnamento all'inserimento, al reinserimento e alla mobilità professionale al fine di intervenire in chiave preventiva della disoccupazione rendendo disponibili alle imprese le competenze necessarie per continuare ad investire e crescere in regione (Osservatorio del Mercato del Lavoro, in dirittura di arrivo, grande opportunità)

OP4- Gli Obiettivi

Obiettivo di policy 2021-2027 OP4 «Europa più sociale»

OBIETTIVI SPECIFICI

OCCUPAZIONE



ISTRUZIONE E FORMAZIONE





INCLUSIONE EPROTEZIONE SOCIALE



I. Occupazione di qualità, mediante lo sviluppo dell'innovazione sociale e delle infrastrutture

2.Infrastrutture educative e formative

Infrastrutture: 3. per l'inclusione

4. socio-sanitarie

7. incentivare l'inclusione attiva

I. migliorare l'accesso all'occupazione 4. efficacia e la rilevanza per il di tutte le persone in cerca di lavoro 2. modernizzare le istituzioni e i servizi del mercato del lavoro 3. promuovere la partecipazione delle donne al mercato del lavoro. l'adattamento dei lavoratori e un invecchiamento attivo e sano

mercato del lavoro dei sistemi di istruzione e di formazione 5. istruzione e formazione inclusive e di qualità 6. promuovere l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita

8. promuovere integrazione cittadini di paesi terzi e comunità emarginate 9. accesso a servizi di qualità, sostenibili e accessibili: modernizzare i sistemi di protezione sociale 10. promuovere integrazione delle persone a rischio di povertà 11. contrastare deprivazione materiale

Fonte: ANPAL - Tavolo 4 - luglio 2019









Obiettivi di Policy (OP) ed Obiettivi Specifici (OO. SS)		Fondi
O P 4 Un'Europa più Sociale	oo. ss	
Occupazione	i, ii, iii di	FSE+ FESR
Istruzione, formazione e competenze	iv, v, vi dii	FSE+ FESR
Inclusione e protezione sociale	vii, viii, ix, x, xi d iii - d iv	FSE+ FESR
Cultura e turismo*	(da definire) d v	FSE+ FESR

^{*}Introduzione in OP 4 di un nuovo obiettivo specifico (v) sul rafforzamento del ruolo della cultura e del turismo sostenibile nello sviluppo economico, nell'inclusione sociale e nell'innovazione sociale

Temi secondari

FSE + contribuisce agli altri obiettivi politici elencati nell'articolo [4] del [CPR], in particolare quelli correlati a:

- 1. un'Europa più intelligente attraverso lo sviluppo di competenze per la specializzazione intelligente, competenze per tecnologie abilitanti chiave, transizione industriale, cooperazione settoriale sulle competenze e imprenditorialità, formazione di ricercatori, attività di rete e partenariati tra istituti di istruzione superiore, formazione professionale ed educativa (IFP) istituzioni, centri tecnologici e di ricerca, imprese e cluster, sostegno alle micro, piccole e medie imprese e all'economia sociale;
- 2. un'Europa più verde e a basse emissioni di carbonio attraverso il miglioramento dei sistemi di istruzione e formazione necessari per l'adattamento delle competenze e delle qualifiche, il miglioramento delle competenze di tutti, compresa la forza lavoro, la creazione di nuovi posti di lavoro nei settori legati all'ambiente, al clima e all'energia, economia circolare e bioeconomia;

Proposta di redazione della Commissione nella riunione tecnica del 30/11 NON CHIUSA IN TRILOGO

Ove strettamente necessario come misura temporanea per rispondere a circostanze eccezionali o insolite di cui all'articolo 15 bis del [regolamento recante disposizioni comuni], e limitato a una durata di 18 mesi, l'FSE + sostiene:

- i) il finanziamento di **programmi di riduzione dell'orario di lavoro** senza l'obbligo di combinarli con misure attive;
- ii) accesso all'assistenza sanitaria anche per le persone che non si trovano in una situazione di vulnerabilità socioeconomica immediata

Se, su richiesta presentata dagli Stati membri interessati, la Commissione rileva che i requisiti di cui al primo comma sono soddisfatti, adotta una decisione di esecuzione che specifica il periodo durante il quale è autorizzato il sostegno aggiuntivo temporaneo dell'FSE +.

Parità di genere, pari opportunità e non discriminazione

Gli Stati membri e la Commissione sostengono azioni mirate specifiche per promuovere i principi di cui ai paragrafi 2 e 3 dell'articolo 6 bis dell'RDC nell'ambito di uno qualsiasi degli obiettivi dell'FSE +.

Queste azioni possono includere azioni per garantire l'accessibilità alle persone con disabilità, anche in termini di TIC, e promuovere la transizione dall'assistenza istituzionale all'assistenza familiare e di comunità.

Attraverso l'FSE +, gli Stati membri e la Commissione mirano anche ad aumentare la partecipazione delle donne nel mondo del lavoro e conciliazione tra vita lavorativa e vita personale, lotta alla femminilizzazione della povertà e alla discriminazione di genere nel mercato del lavoro e nell'istruzione e nella formazione.

OP 4 Occupazione-Obiettivi specifici

(i) FSE+	migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione di tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, in particolare attraverso l'attuazione della Garanzia per i giovani, di disoccupati di lunga durata e i gruppi svantaggiati sul mercato del lavoro e le persone inattive, promuovendo l'autoimpiego e l'economia sociale
(ii) FSE+	modernizzare le istituzioni e i servizi del mercato del lavoro per valutare e anticipare le esigenze di competenze e garantire un'assistenza e un sostegno tempestivi e su misura per l'adeguamento, le transizioni e la mobilità del mercato del lavoro
(iii) FSE+	promuovere l'equilibrata partecipazione di genere al mercato del lavoro, pari condizioni di lavoro e un migliore equilibrio tra lavoro e vita privata, anche attraverso l'accesso a servizi di assistenza all'infanzia a prezzi accessibili, alle persone non autosufficienti
(iii bis) FSE+	promuovere l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori al cambiamento, un invecchiamento attivo e in buona salute e un ambiente di lavoro sano e adeguato che affronti i rischi per la salute
(di) FESR	rafforzare l'efficacia dei mercati del lavoro e l'accesso a un'occupazione di qualità, mediante lo sviluppo dell'innovazione sociale e delle infrastrutture sociali

OP 4 Occupazione- Risultati e target

Risultato atteso più rilevante

(in particolare per il Mezzogiorno)

aumento della partecipazione e dell'accesso al mercato del lavoro di giovani e donne

target



oltre **giovani** e **donne disoccupati** di **lunga** durata, **disabili** (psichici in particolare) **lavoratori** di **Paesi Terzi** e **persone inattive**

OP 4 Occupazione- Principi guida

- I Programmi Operativi sono indirizzati a garantire lavoro di qualità, riservando particolare attenzione a regolarità, durata, condizioni contrattuali delle occasioni di lavoro favorite con gli interventi finanziati e intervenendo per assicurare eque condizioni di accesso (anche evitando uso inappropriato dei tirocini), favorire un migliore adattamento dei lavoratori e delle imprese e migliorare condizioni e ambiente di lavoro.
- In questo quadro il FSE + interviene per intensificare gli sforzi di contrasto al lavoro sommerso e allo sfruttamento dei lavoratori.

OP 4 Occupazione- Interventi 1

Ob.sp. (i)

- miglioramento dell'accesso al mercato del lavoro dei giovani agendo sui versanti dell'istruzione, formazione, orientamento, profilazione, politiche attive del lavoro, offrendo percorsi personalizzati attivando azioni specifiche al raggiungimento dei NEET più distanti dal mercato del lavoro ed anche attraverso azioni di incentivazione per favorire l'incontro tra domanda e offerta del mercato del lavoro intensificando la promozione lavoro autonomo e l'economia sociale.
- aumento dell'ingresso nel MdL dei disoccupati di lunga durata e di altri target vulnerabili (inclusi gli over 50) integrazione tra politiche attive e di inclusione sociale attraverso un miglioramento dei servizi del lavoro favorendo una rete sul territorio tra i diversi attori, soprattutto datori di lavoro e realtà del Terzo settore e servizi
- sostegno all'economia sociale attraverso specifiche forme di supporto e strumenti finanziari dedicati incentivando nuove forme di partenariato pubblico-privato (soprattutto nel Mezzogiorno e nei territori più fragili)

OP 4 Occupazione – Interventi 2

- Ob.sp.(ii)
- Rafforzamento e qualificazione del sistema dei servizi del lavoro migliorando il raccordo sul territorio tra i diversi attori, in particolar modo tra datori di lavoro e realtà del terzo settore e tra i diversi servizi in ottica di rete
- Ob.sp. (iii)
- aumento della partecipazione delle donne al mercato del lavoro attraverso un approccio integrato che contempla sia l'incentivazione alle imprese ed il sostegno all'imprenditorialità femminile che l'adozione di specifici strumenti per facilitare l'accesso ai servizi di conciliazione e l'introduzione di soluzioni innovative di welfare aziendale
- Ob.sp. (di) FESR

Nell'ambito delle politiche per l'occupazione e di rafforzamento dei servizi per l'impiego il FESR può intervenire con azioni volte alla integrazione delle politiche attive e di inclusione e di promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale, quali creazione di spazi condivisi di lavoro, progetti integrati di rigenerazione a uso collettivo e a fini sociali di spazi abbandonati o sottoutilizzati.

OP 4 Istruzione-Obiettivi specifici

(iv) FSE+	migliorare la qualità, l'inclusività, l'efficacia e la rilevanza per il mercato del lavoro dei sistemi di istruzione e formazione, anche attraverso la convalida dell'apprendimento non formale e informale, per supportare l'acquisizione di competenze chiave, comprese le abilità imprenditoriali e digitali, e promuovendo l'introduzione del sistemi di duali di formazione e apprendistato
(v) FSE+	promuovere la parità di accesso e completamento a un'istruzione e formazione di qualità e inclusive, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'istruzione e cura della prima infanzia all'istruzione e formazione generale e professionale, al livello terziario, nonché all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, compresa l'agevolazione della mobilità per l'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità
(vi) FSE+	promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità flessibili di qualificazione e riqualificazione per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando i cambiamenti e la nuova richiesta di competenze in base alle esigenze del mercato del lavoro, facilitando le transizioni di carriera e promuovendo la mobilità professionale
(dii) FESR	migliorare l'accesso a servizi di qualità e inclusivi nel campo dell'istruzione, della formazione e dell'apprendimento permanente, mediante lo sviluppo di infrastrutture

Risultati attesi più rilevanti

(In particolare per il Mezzogiorno)



- miglioramento delle competenze chiave della popolazione (a partire da quelle di base e con attenzione specifica a quelle digitali e verdi),
- contenimento dei fenomeni di dispersione scolastica
- innalzamento dei livelli di istruzione terziaria

Ob.sp. (iv)

Qualificare, modernizzare e rendere più inclusivi i sistemi di istruzione e formazione, tramite

- azioni di rafforzamento dei sistemi e di formazione e riqualificazione di docenti e personale
- creazione di reti e accordi tra istituzioni scolastiche e formative, altri servizi del territorio e imprese, a favorire l'innovazione della didattica e a rafforzare le competenze digitali e verdi (rilevante l'integrazione tra interventi FSE e FESR)
- consolidamento e diffusione dell'apprendimento basato su esperienze lavorative, per favorire l'ingresso dei giovani nel mercato del lavoro si punta ad intensificare il dialogo con le imprese e con i sistemi produttivi anche mediante il maggiore ricorso all'istituto dell'apprendistato (IeFP a livello secondario, ITS a livello terziario). Raccordo con FESR OP1 per rafforzare la collaborazione tra Università, Enti di Ricerca e tessuto produttivo locale
- superamento degli stereotipi di genere per favorire l'accesso alle competenze nelle materie scientifiche e tecnologiche

. Ob.sp (v)

prevenzione e il contrasto della dispersione scolastica e degli insufficienti livelli di competenze di base, lotta alla povertà educativa mediante misure di:

- ampliamento e rafforzamento dell'offerta educativa in tutti i cicli di studi dalla fase prescolare (0-6 anni ma con particolare attenzione ai servizi nella fascia 0-3 anni) sino alla formazione degli adulti integrate con misure di inclusione sociale. Concentrazione nei territori con situazioni più critiche favorendo l'integrazione FSE+/FESR per l'acquisto di arredi ed attrezzature ed arredi e favorire il tempo pieno e l'apertura alla comunità delle scuole.
- inclusione e diritto allo studio nell'istruzione terziaria a favore di studenti meritevoli provenienti da contesti svantaggiati anche per l'accesso facilitato all'alloggio (integrazione FSE/FESR)

Ob.sp. (vi)

Destinazione di adeguate risorse FSE+ per favorire la formazione permanente e continua prioritariamente su lavoratori meno qualificati e autonomi meno protetti, appartenenti a settori maggiormente colpiti dalla crisi (ove possibile con il concorso dei Fondi Interprofessionali)attraverso:

- programmi formativi per settori/filiere caratteristici del sistema economico locale
- programmi formativi trasversali per favorire la ricollocazione in settori/filiere considerati emergenti
- potenziamento e innovazione delle metodologie formative, riorganizzazione del lavoro e sperimentazione di percorsi personalizzati su target specifici
- iniziative di upskilling e reskilling, anche di breve durata, ripetute nel tempo e basate su esperienze pratiche anche con riferimento alle soft skills ed all'autoattivazione
- potenziamento della rete dei servizi per la validazione e la portabilità delle competenze e delle esperienze acquisite in contesti formali ed informali (attenzione da riservare ai microcrediti formativi)

OP 4 Inclusione e protezione sociale-Obiettivi specifici

(vii) FSE+	promuovere l'inclusione attiva al fine di promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva e migliorare l'occupabilità, in particolare per i gruppi svantaggiati
(viii) FSE+	promuovere l'integrazione socioeconomica dei cittadini di paesi terzi, compresi i migranti
(viii.a)	promuovere l'integrazione socioeconomica delle comunità emarginate come i Rom;
FSE+	
(ix)	migliorare l'accesso equo e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili ed economici, compresi i servizi che promuovono
FSE+	l'accesso all'alloggio e all'assistenza incentrata sulla persona, compresa l'assistenza sanitaria; modernizzare i sistemi di
	protezione sociale, compresa la promozione dell'accesso alla protezione sociale, con un'attenzione particolare ai bambini e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità, anche per le persone con disabilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi
	sanitari e dei servizi di assistenza a lungo termine;
(x)	promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o esclusione sociale, compresi i più indigenti e i
FSE+	bambini;
(xi)	affrontare la deprivazione materiale attraverso il cibo e / o l'assistenza materiale di base agli indigenti, compresi i bambini,
FSE+	e fornire misure di accompagnamento a sostegno della loro inclusione sociale.
(diiì)	aumentare l'integrazione socioeconomica delle comunità emarginate, dei migranti e dei gruppi svantaggiati,
FESR	mediante misure integrate riguardanti alloggi e servizi sociali
(dìv)	Garantire la parità di accesso all'assistenza sanitaria mediante lo sviluppo di infrastrutture, compresa l'assistenza
FESR	sanitaria di base
(dv)	valorizzare il ruolo della cultura e del turismo nello sviluppo economico, per l'inclusione e l'innovazione sociale
FESR	

OP 4 Inclusione e protezione sociale

Risultato atteso da perseguire



miglioramento dell'accessibilità e della qualità dei servizi ai cittadini, per ridurre le diseguaglianze sociali e quelle determinate dalle disparità territoriali dell'offerta.

Ruolo cruciale dei soggetti del Terzo Settore

con i quali i servizi territoriali operano in stretto raccordo e le cui attività sono riconosciute e valorizzate, anche attraverso la co-programmazione, la co-progettazione, specifici accordi di collaborazione, forme innovative di partenariato, strumenti di finanza di impatto e azioni di sostegno e di capacity building.

OP 4 Inclusione e protezione sociale

- consolidamento di un sistema di protezione e inclusione sociale adeguato e accessibile in ogni territorio e per tutti i cittadini, estendendo alla più ampia rete di servizi sociali quanto sperimentato nel periodo di programmazione 2014/2020 nella Strategia di contrasto alla povertà con interventi orientati al rafforzamento della gestione integrata ed al miglioramento dei livelli e della qualità di presa in carico degli utenti, anche attraverso la condivisione di standard comuni e la qualificazione degli operatori (*rafforzamento dei servizi sociali a favore dell'infanzia e degli anziani soprattutto nelle aree più fragili)
- per migranti e le comunità emarginate privilegiati interventi integrati per l'inserimento sociolavorativo e l'inclusione sociale, che facilitino l'accesso a un'ampia gamma di servizi (orientamento, formazione e riconoscimento competenze, inserimento lavorativo, supporto abitativo, servizi sociali, accompagnamento a percorsi di imprenditorialità sociale ecc.)
- interventi di contrasto alla povertà estrema e alla marginalizzazione a sostegno delle persone in condizione di deprivazione, in continuità con il Programma FEAD 2014-2020, anche attraverso il rafforzamento della rete di distribuzione degli aiuti alimentari e materiali, con un approccio olistico basato sull'accompagnamento e sulla presa in carico della persona e l'avvio di percorsi di benessere, assistenza e verso l'autonomia, superando la logica emergenziale di risposta ai soli bisogni primari e valorizzando la rete, in un'ottica di programmazione sociale integrata. Misure di *Housing first* e *Housing Led* a favore degli individui senza dimora

OP 4 Inclusione e protezione sociale

- interventi di prevenzione e contrasto della povertà infantile secondo un approccio multidimensionale basato sui diritti dei bambini e degli adolescenti (in previsione anche della Child Guarantee)
- contrasto al disagio abitativo dei soggetti con fragilità sociali privilegiando quanto più è
 possibile azioni integrate FESR e FSE + che combinino interventi di dotazione /adeguamento
 infrastrutturale e tecnologico dei servizi abitativi
- servizi sanitari e per il long term care privilegiando quanto più è possibile azioni integrate FESR e FSE + ed in modo mirato a favore di alcuni territori e di alcuni target di popolazione per rafforzare la rete dei servizi territoriali Gli interventi contribuiscono al consolidamento di modelli organizzativi favorendo l'integrazione tra assistenza sanitaria e sociale sul territorio (assistenza domiciliare integrata) prioritariamente nei contesti più svantaggiati e nelle Aree Interne
- diffusione di iniziative di innovazione sociale, stimolando anche la capacità imprenditoriale delle comunità e delle persone, a favore dell'inserimento socio-lavorativo di soggetti vulnerabili e a promuovere la costruzione di nuove forme di partenariato - tra istituzioni pubbliche, settore privato, reti locali e società civile

OP 4 Cultura e turismo

Nuovo obiettivo specifico FESR (dv) inserito su proposta della CE nel corso del 2020 nell' OP 4

La finalità è quella di ampliare partecipazione e vitalità culturale di cittadini, imprese e comunità, e accrescere le opportunità di cittadinanza attiva, il FESR, in opportuno raccordo con il FSE+, valorizza il ruolo della cultura e del turismo nello sviluppo economico, per l'inclusione e l'innovazione sociale:

in particolare attraverso l'uso e la rigenerazione di spazi e luoghi a fini culturali, creativi, di inclusione e di innovazione sociale, e azioni strutturate di welfare culturale, nell'ambito di percorsi multidisciplinari, multilivello e intersettoriali in grado di attivare l'economia sociale, promuovere partenariati pubblico-privati innovativi, assicurare il diretto coinvolgimento delle persone, creando altresì nuove opportunità di lavoro.

